

Nel diario di Papa Alessandro VII si legge, in data 2 settembre 1658: «[...] è da noi il Cav[alier] Bernini con la pianta del Noviziato di S. Andrea, gli riduci[amo] la chiesa più in dentro, e che ce ne porti due mostre»; tredici giorni più tardi egli aggiunge: «[...] il giorno è da noi [...] il Cav[alier] Bernini coll'ovata della Chiesa pel Noviziato de' Gie[suit]i»<sup>2</sup>. La seguente progettazione dell'“ovata” procede ad un passo altrettanto accelerato. Il 29 settembre Bernini è in visita dal papa con il modello del progetto della nuova chiesa. Ai primi di ottobre i padri gesuiti danno il via allo scavo del terreno per le fondamenta. Il 26 ottobre il papa firma il primo chirografo che mostra il progetto nei suoi elementi fondamentali<sup>3</sup>.

Si propone in questa sede di inserire il disegno Windsor RL 5596 verso (fig. 1) nell'ambito della progettazione per il Sant'Andrea al Quirinale e in particolare nella fase iniziale della prima definizione delle idee avvenuta tra il 2 ed il 15 settembre. Questo disegno, sconosciuto fino a poco tempo fa in quanto celato dalla montatura effettuata per il recto, è tornato alla luce solo con il recente restauro del foglio<sup>4</sup>. Una volta identificato come uno studio preliminare per Sant'Andrea al Quirinale, questo disegno ci può dare preziose informazioni, oltre che sulla storia del progetto in questione, anche su come si portava avanti un simile progetto nella bottega del Bernini.

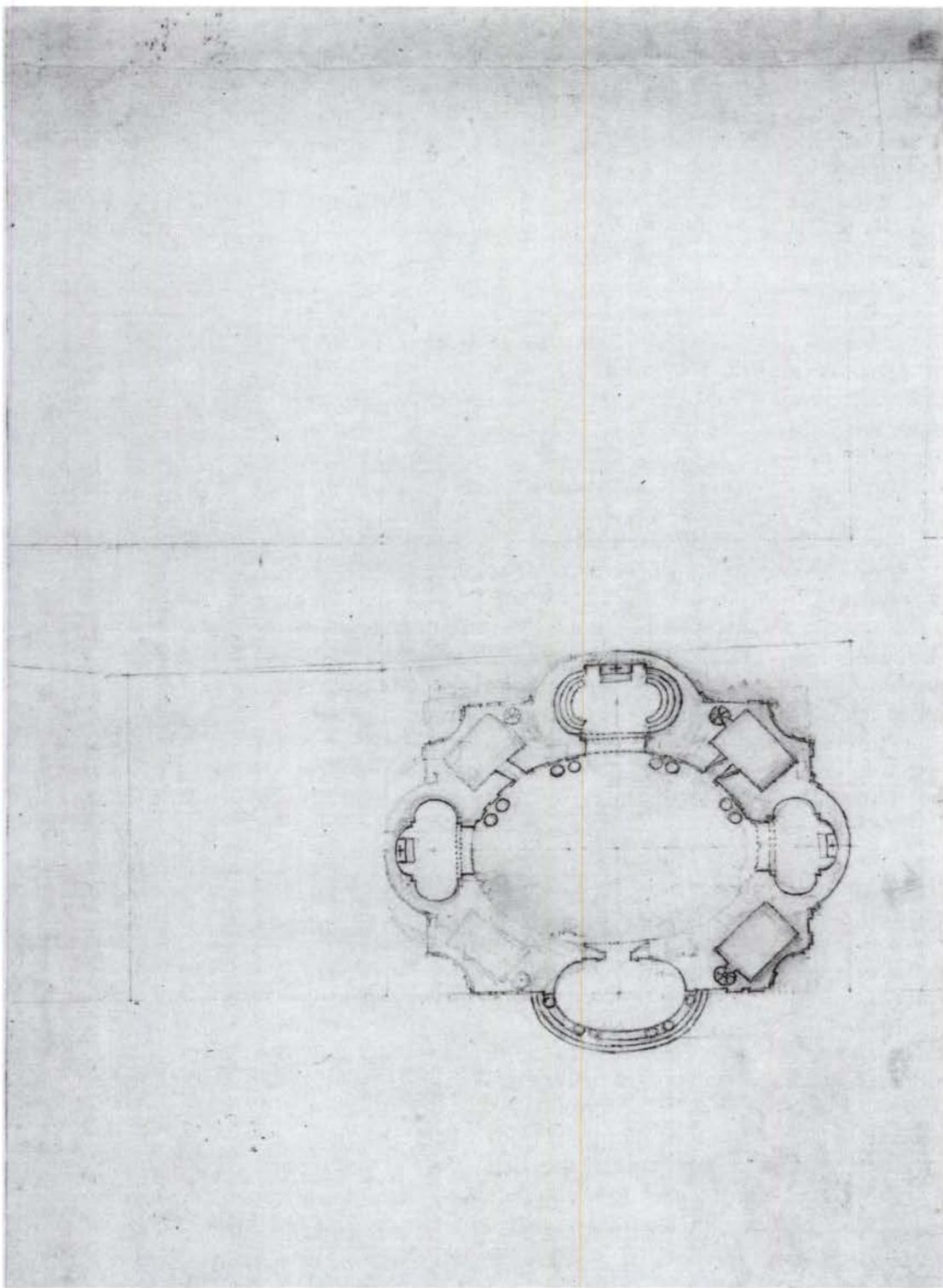
Il recto di Windsor RL 5596 mostra il tipo di una chiesa con quattro torri ed una cupola ed è probabilmente connesso, come hanno suggerito sia Brauer e Wittkower che Blunt e Cooke, con la cappella del SS. Sacramento in San Pietro. Brauer e Wittkower, escludendo che il disegno possa essere di mano del Bernini, hanno suggerito che esso sia solo proveniente dalla sua bottega. Il recto viene datato dai quattro studiosi, sulla base dello stemma ivi presente, negli anni 1644-55<sup>5</sup>.

Sul verso si trova uno studio in pianta per una chiesa di forma ovale avente l'ingresso e la cappella principale sull'asse minore e due cappelle sull'asse maggiore. Questo particolare impianto indica come modello di riferimento l'impianto della berniniana Cappella dei Re Magi nel pa-

lazzo della Propaganda Fide e come suo oggetto la chiesa del Noviziato dei Gesuiti, Sant'Andrea al Quirinale, sulla Via Pia. Un esame dettagliato del disegno di Windsor, confrontato con il disegno che rappresenta lo stato di fatto prima dell'inizio della costruzione<sup>6</sup> ed il primo chirografo<sup>7</sup>, permette non solo di confermare questa ipotesi ma anche di precisare questo collegamento.

La pianta di Windsor è delineata sopra una serie di linee incise (fig. 2). Le linee da 1 a 4 determinano il perimetro della pianta, mentre la linea 5a indica un primo asse trasversale e la linea 5b quello definitivo; la linea 6 unisce l'ingresso con l'altare principale. Le linee 1 e 2 ed i loro proseguimenti, come anche le linee 7, 8 e 9 sembrano riferirsi al contesto che si doveva considerare nella progettazione. Il trapezio che determina il perimetro della pianta è riscontrabile in forma quasi identica sia nel disegno che rappresenta lo stato di fatto prima dell'inizio della costruzione che nel primo chirografo. La particolare inclinazione della linea 1 di circa tre gradi rispetto alla linea 3 è dovuta, come ci informano entrambi i disegni, al rapporto tra l'edificio del Noviziato, di fronte il quale la nuova chiesa doveva essere eretta, e la Via Pia.

Se si determina la scala del disegno di Windsor RL 5596 v emergono maggiori corrispondenze tra le linee incise presenti ed il contesto topografico interessato dal progetto. Le varie misure assolute, espresse in minuti, riscontrabili sul foglio<sup>8</sup> (come 20 min e 30 min per i diametri dell'“ovata” centrale e 35 min e 48 min per la profondità e la larghezza della pianta della chiesa), tra la linea 2 e la linea 4, indicano chiaramente l'uso di un rapporto di riduzione, anche se la relativa scala non è riportata sul disegno. Sul primo chirografo la scala di riduzione è annotata direttamente sul foglio permettendo così di determinare le varie misure disegnate. La larghezza della chiesa per esempio misura  $43 \frac{1}{3}$  min, corrispondente a 130 palmi (dove 1 min è uguale a 3 palmi)<sup>9</sup>. Considerando l'ipotesi che chi ha disegnato Windsor RL 5596 v si sia servito della stessa scala di riduzione usata nel primo chi-



1. Windsor Castle, Royal Library, 5596 v. Lent by Her Majesty Queen Elisabeth. Uno studio preliminare per Sant'Andrea al Quirinale?